

Roma, 11 gen. (Adnkronos Salute) - L'apparecchio invisibile per correggere problemi ortodontici non è per tutti e non rappresenta la soluzione semplice per ogni caso. Lo spiega il presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), intervenendo su alcuni servizi trasmessi da 'Striscia la notizia'. "Non è corretto - dice Prada - creare aspettative nella gente con informazioni non esatte".

Nei servizi, infatti, l'inviato 'Capitan Ventosa' fa vedere le foto di sorrisi di personaggi famosi con problemi ortodontici, un dentista mostra casi simili risolti utilizzando il cosiddetto 'apparecchio invisibile' e si afferma che con questa tecnica è possibile risolvere velocemente tutti i casi. "L'utilizzo del presidio terapeutico degli allineatori trasparenti - spiega Prada - non può essere considerato come la tecnica di elezione nella risoluzione degli affollamenti dentali e tantomeno di ogni tipo di malocclusione, trovando indicazione solo in casi limitati e ben definiti, perfettamente noti agli odontoiatri italiani".

Ogni caso "prima di essere trattato viene studiato dal dentista che, sulla base della valutazioni e dei riscontri clinici, decide di comune accordo con il paziente la terapia e l'ausilio ortodontico più adatto a risolverlo. In odontoiatria non esiste una tecnica unica per risolvere tutti i casi", conclude lo specialista. L'apparecchio invisibile per correggere problemi ortodontici non e' per tutti e non rappresenta la soluzione semplice per ogni caso. Lo spiega il presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), intervenendo su alcuni servizi trasmessi da 'Striscia la notizia'. "Non e' corretto -dice Prada- creare aspettative nella gente con informazioni non esatte".

Nei servizi, infatti, l'inviato 'Capitan Ventosa' fa vedere le foto di sorrisi di personaggi famosi con problemi ortodontici, un dentista mostra casi simili risolti utilizzando il cosiddetto 'apparecchio invisibile' e si afferma che con questa tecnica e' possibile risolvere velocemente tutti i casi. "L'utilizzo del presidio terapeutico degli allineatori trasparenti -spiega Prada- non puo' essere considerato come la tecnica di elezione nella risoluzione degli affollamenti dentali e tantomeno di ogni tipo di malocclusione, trovando indicazione solo in casi limitati e ben definiti, perfettamente noti agli odontoiatri italiani".

Ogni caso "prima di essere trattato viene studiato dal dentista che, sulla base della valutazioni e dei riscontri clinici, decide di comune accordo con il paziente la terapia e l'ausilio ortodontico piu' adatto a risolverlo. In odontoiatria non esiste una tecnica unica per risolvere tutti i casi", conclude lo specialista.

(Com-Ram/Zn/Adnkronos)